

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 7 SETTEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



IL DIBATTITO

Il progetto per la realizzazione del più grande impianto di accumulo energetico d'Europa, il Bess - Battery Energy Storage System - a Borgo Sabotino, nell'area dell'ex centrale nucleare, accende il dibattito politico e istituzionale. Mentre la maggioranza che sostiene la sindaca Matilde Celenzano difende la scelta come un'opportunità strategica per il territorio, il Movimento 5 Stelle solleva dubbi sul metodo autorizzativo e i rischi per la sicurezza, arrivando a presentare un'interrogazione parlamentare. Secondo i rappresentanti del M5S, tra cui la parlamentare Ilaria Fontana e la capogruppo comunale

Impianto di accumulo energetico il caso all'attenzione del parlamento

Maria Grazia Ciolfi, il progetto del mega impianto da 266 mw, approvato in soli 20 giorni con Procedura Abilitativa Semplificata e senza Via, Valutazione di Impatto Ambientale, pone interrogativi in termini di trasparenza, partecipazione pubblica e sicurezza. In particolare, l'interrogazione depositata in Parlamento pone due domande chiave al Governo: se sia stata corretta l'esclusione dalla Via, considerando anche le delicate operazioni di de-commissioning del sito Sogin adiacente, già teatro di attività

nucleari; e se e come siano stati predisposti piani di emergenza e strumenti di prevenzione in linea con la Direttiva Seveso, che regola gli impianti industriali a rischio di incidente rilevante.

Il M5S sottolinea come studi internazionali indichino nell'incendio il rischio più frequente nei primi anni di funzionamento degli impianti Bess, evidenziando la necessità di un'attenta valutazione preventiva. L'accusa più forte, tuttavia, è quella di una totale assenza di informazione pubblica, con i cittadini venuti a

conoscenza del progetto solo tramite la stampa e nessun confronto nelle sedi istituzionali locali. «È possibile che a due passi dal deposito delle scorie nucleari si realizzi un impianto di tale portata senza le opportune verifiche ambientali e di sicurezza?» si chiedono Fontana e Ciolfi.

Di tutt'altro tenore è la posizione della maggioranza comunale, che ha definito una linea condivisa a sostegno del progetto. Secondo i sostenitori della sindaca Celenzano, l'impianto rappresenta una concreta occasione di svilup-

po economico, riqualificazione del territorio e crescita occupazionale, oltre che un tassello importante nella transizione energetica nazionale. La maggioranza afferma di essere consapevole delle responsabilità e della necessità di vigilare con attenzione su ogni fase del progetto, per garantire il rispetto dei più elevati standard ambientali e di sicurezza, in un'ottica di trasparenza e coinvolgimento istituzionale. «Pur nella pluralità delle sensibilità che compongono la coalizione – si legge nella nota – vogliamo affrontare questa sfida con responsabilità istituzionale, nell'interesse della città e delle prossime generazioni».

Stefano Cortelletti



Conto alla rovescia

AgriLazio Expo 2025, La capitale dell'agricoltura

Dal 19 al 21 settembre oltre cento espositori, degustazioni, macchinari e convegni

L'EVENTO

AgriLazio Expo, due giorni di convegni: oltre 20 incontri con esperti, istituzioni e protagonisti del settore. Oltre cento espositori, degustazioni, padiglioni dedicati ai migliori vini del Lazio e alle aziende florovivaistiche e ortofrutti, macchinari agricoli, prodotti tipici e un fitto calendario di convegni e incontri scientifici. È questa la forza di AgriLazio Expo, la grande fiera dell'agricoltura e dell'agroalimentare in programma a Cisterna di Latina dal 19 al 21 settembre, che non sarà solo una vetrina per aziende e produttori ma anche un luogo di confronto e di pensiero. Nell'area congressi andrà infatti in scena un programma di oltre venti appuntamenti con esperti, istituzioni, ricercatori, associazioni di categoria e imprese, che porteranno espe-

PREVISTO ANCHE UN CALENDARIO DI VENTI CONVEGNI CON ESPERTI, ISTITUZIONI E IMPRESE PER PARLARE DEL SETTORE



battito sulla legge delega 2026: parteciperanno il sottosegretario all'Agricoltura Patrizio La Pietra, il senatore Nicola Calandrini e il presidente dei Florovivaisti del Lazio Remo Di Meo. A seguire, un focus sul ruolo delle banche per lo sviluppo delle imprese agricole, con gli interventi di Sergio Marchi (ISMEA), Gilberto Cesandri (BCC Roma) e Fabrizio Giallatini (Blu Banca). Il pomeriggio si concentrerà invece sulle grandi sfide globali: alle 15.30 si parlerà di cambiamenti climatici, biodiversità e strategia europea Farm to Fork, con gli europarlamentari Nicola Procaccini, Salvatore De Meo e con il consigliere regionale Salvatore La Penna.

Seguirà un approfondimento dedicato al futuro del kiwi nel Lazio, per poi concludere con la tavola rotonda della filiera agroalimentare coordinata da Rossella Gigli di Fresh Plaza, con la partecipazione dell'assessore regionale Giancarlo Righini e dei rappresentanti delle principali organizzazioni di categoria. La giornata si chiuderà simbolicamente con un brindisi finale. Un'agorà per l'agricoltura del futuro.

Con più di venti incontri, oltre cinquanta relatori e la presenza di istituzioni nazionali ed europee, AgriLazio Expo si conferma non solo come la più grande fiera agricola del Lazio, ma come una vera agorà di idee e strategie. Un luogo dove scienza, politica, imprese e associazioni si incontrano per discutere delle sfide che

LA GRANDE FIERA DELL'AGROALIMENTARE OSPITERÀ DIBATTITI SU SOSTENIBILITÀ, RICERCA, VITIGNI AUTOCTONI, FLOROVIVAISMO ED ENOTURISMO

rienze e contributi su temi cruciali: dal futuro dell'agricoltura alla ricerca scientifica, dalla sostenibilità all'enoturismo, fino al ruolo delle banche e dei mercati all'ingrosso. Sabato 20 settembre: valori, ricerca e vitigni autoctoni. Il calendario si apre alle 11.00 con l'inaugurazione ufficiale e i saluti istituzionali. Nel pomeriggio, alle 15.30, il primo convegno dal titolo "L'agricoltura Made in Lazio: un modello vincente tra valori ed etica" vedrà confrontarsi figure di primo piano: Massimiliano Raffa (Arsial), Giancarlo Righini (assessore Regione Lazio), Maurizio Mauri (direttore Inps Latina), rappresentanti delle organizzazioni e federazioni agricole come Confcooperative, Confagricoltura, FISLAS, Fai-Cisl, oltre all'Ispettorato del Lavoro e al commissario straordinario del Governo Mauro Falco. Dalle 16.30 spazio alla scienza con i Convegni scientifici di AgriLazio Expo 2025, moderati dal ricercatore Gianni Tacconi. Qui si entrerà nel vivo della ricerca: si parlerà di microrganismi in agricoltura con Loredana Sigillo (Crea), dei nuovi portainnesti dell'actinidia con contributi dalla Fondazione Agrion di Cuneo, dall'ERSA Friuli e dall'Università di Udine. Seguiranno interventi su rigenerazione del suolo (con la microbiologa agronomica Isabella Tomasi), sulla modulazione della radiazione solare sul kiwi (ing. Pasquale Mormile, CNR Pozzuoli) e sulle prospettive della viticoltura regionale. La giornata

si concluderà con un incontro di grande richiamo: "I vitigni autoctoni: un tesoro del Lazio", che porterà sul palco il direttore del Crea Vitecoltura ed Enologia Riccardo Velasco, Giovanni Pica di Arsial e produttori come Marco Carpineti, Antonio Santarelli, Riccardo Cotarella, con la moderazione del giornalista Rocco Tolfa del TG3. Un dibattito che unisce ricerca, istituzioni e imprese per valorizzare uno dei patrimoni più identitari della regione. Domenica 21 settembre: enoturismo, florovivaismo e sfide

globali. La seconda giornata si aprirà alle 10.00 con uno sguardo internazionale: il Kiwifruit Breeding Centre della Nuova Zelanda presenterà, insieme a ricercatori italiani, le attività di breeding e lo sviluppo di nuovi portainnesti di actinidia. Subito dopo, focus sul Veneto con i campi prova e le nuove tecniche di coltivazione, a cura di Crea, Veneto Agricoltura e Agrea Centro Studi. Alle 10.45 riflettori accesi su un tema strategico per il territorio: "Eno-leoturismo: una legge regionale a supporto di un trend in cre-

scita". Interverranno tra gli altri Umberto Trombelli (AIS Lazio), operatori turistici e rappresentanti della Regione Lazio. La mattinata proseguirà con l'analisi del ruolo dei mercati all'ingrosso come cerniera tra produttori e consumatori, con il contributo del professor Bernardino Quattrococchi, di Flavio Pezzoli (CAR Roma) e con il gdo Fabio Marasca e Giovanni Acampora, Presidente della camera di commercio di Latina. Alle 12.00 spazio al florovivaismo, settore d'eccellenza del Lazio, con un di-

attendono il settore agricolo: dalla sostenibilità alla competitività, dalla valorizzazione delle eccellenze al ricambio generazionale.

Per tre giorni Cisterna diventerà così il cuore pulsante dell'agricoltura laziale e nazionale, offrendo al pubblico non solo esposizioni e degustazioni, ma anche la possibilità di ascoltare e confrontarsi con i protagonisti di un comparto che rappresenta una delle colonne portanti del futuro del Paese. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





La novità

Poste Italiane accelera sullo "Smart Building"

Altri 19 uffici postali trasformati in strutture intelligenti, per 23 sedi totali

LA NOVITÀ

Efficienza, innovazione e sostenibilità entrano sempre più negli uffici postali pontini: con altri 19 interventi completati nella provincia di Latina, Poste Italiane accelera sul progetto "Smart Building", trasformando le proprie sedi in strutture intelligenti capaci di ridurre consumi, ottimizzare comfort e rafforzare l'impegno per un futuro più green. Nello specifico, l'iniziativa prevede l'installazione di un sistema di monitoraggio e gestione integrata, intelligente e automatizzata degli impianti, in gra-

IL PROGETTO INTRODUCE SISTEMI AUTOMATIZZATI PER RIDURRE I CONSUMI E MIGLIORARE IL COMFORT DI UTENTI E PERSONALE



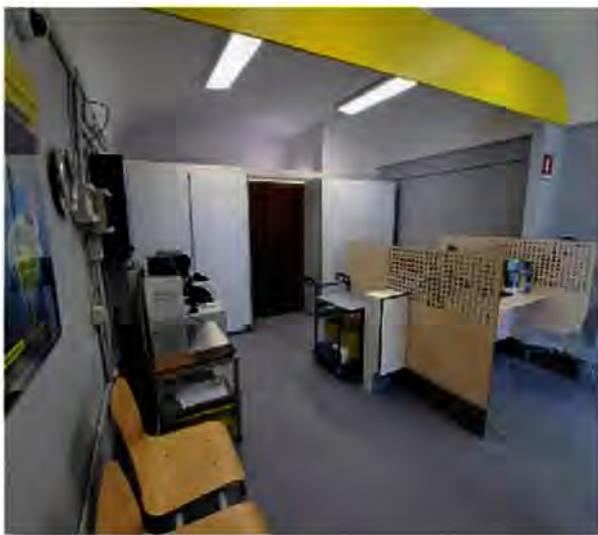
do di garantire l'ottimizzazione del consumo energetico, il miglioramento del comfort di clientela e personale e in generale il raggiungimento dell'obiettivo aziendale di rendere più efficienti e sostenibili gli uffici postali.

Nella provincia di Latina il progetto era partito nel mese di giugno con le prime quattro sedi, Rocca Massima, Monticchio, San Felice Circeo e Norma, e con le ultime implementazioni salgono a 23 gli uffici postali pontini che ad oggi possono avvalersi di questa importante novità.

Il sistema "Smart", grazie all'installazione di dispositivi, sensori e attuatori che consentono la gestione integrata degli impianti a servizio della sede, effettua un monitoraggio costante della temperatura e dei parametri ambientali, attivando o disattivando autonomamente luci e riscaldamento e raffreddamento in base alle condizio-



I lavori
● Il progetto era partito nel mese di giugno con le prime quattro sedi, Rocca Massima, Monticchio, San Felice Circeo e Norma. Ora le ultime implementazioni



Gli interni delle sedi di Lenola (in alto) e Campodimole (a sinistra)

ni rilevate. Si tratta di uffici più moderni, capaci di garantire risparmio e migliore esperienza per gli utenti.

Adattando l'illuminazione e la temperatura in base alle reali necessità il sistema, oltre a garantire un ambiente di lavoro più sostenibile ed efficiente, permette di eliminare gli sprechi energetici e abbattere le emissioni di sostanze nocive. Con l'implementazione di "Smart Building" è previsto un risparmio medio del 15% sui consumi di energia elettrica e del 10% sui consumi di gas. A beneficiarne saranno sia l'azienda, che riduce i costi di gestione, sia i cittadini, che possono contare su ambienti più confortevoli e funzionali.

Il sistema consente inoltre di programmare e gestire gli impianti da remoto, una funzione importante anche dal punto di vista dell'efficienza manutentiva. In caso di guasti o malfunzionamenti, infatti, sarà possibile intervenire tempestivamente senza ritardi, limitando i disagi per l'utenza e garantendo continuità nei servizi. Una caratteristica che rafforza l'immagine di Poste Italiane come azienda tecnologica ma vicina ai bisogni quotidiani delle comunità locali.

Si rafforza così l'impegno di Poste Italiane verso la sostenibilità ambientale, economica e sociale.

MONITORAGGIO AMBIENTALE, GESTIONE DA REMOTO E RISPARMIO ENERGETICO FINO AL 15%: LA SVOLTA GREEN DI POSTE IN PROVINCIA

Un percorso iniziato nella provincia di Latina con il "Progetto Led": la sostituzione delle lampade a fluorescenza con lampade led ha consentito di ottenere una riduzione di circa il 50% del consumi di energia elettrica associati all'illuminazione e un notevole risparmio dei costi di manutenzione grazie alla maggiore durata ed efficienza dei corpi illuminanti. Questo intervento è stato il primo passo di un percorso oggi rafforzato con lo Smart Building. Con l'adozione di queste tecnologie, Poste Italiane si conferma leader nell'innovazione e nella sostenibilità, mirando a un futuro più verde, con l'obiettivo di offrire servizi sempre più efficienti ed eco-compatibili alla comunità. Un traguardo che consolida il ruolo di Poste Italiane non solo nei servizi postali e finanziari, ma anche come modello di responsabilità ambientale e sociale. ●



L'AVVISO

Dalla Regione

Arte sui Cammini di Spiritualità, nuovo bando

La Regione Lazio ha annunciato l'apertura del bando "Artesui Cammini di Spiritualità", iniziativa per valorizzare i percorsi religiosi e culturali con opere d'arte contemporanea "site specific". L'obiettivo è offrire ai viandanti un'esperienza di riflessione spirituale in dialogo con i tratti storici e paesaggistici dei Cammini. «Borghi, piccoli Comuni e cammini sono il tessuto connettivo culturale e antropologico del nostro territorio, un patrimonio di inestimabile valore che stiamo valorizzando con iniziative e bandi specifici, per rafforzarne l'attrattività e combattere spopolamento e inverno demografico», dichiara Simona Baldassarre, assessore alla Cultura, Politiche giovanili e Famiglia della Regione Lazio. I Cammini interes-



Alcuni pellegrini sulla via Francigena (foto di repertorio)

sati sono la Via Francigena del Nord, la Via Francigena del Sud, il Cammino di San Francesco e quello di San Benedetto. Il bando dispone di un budget complessivo di 1.380.000 euro, con un contributo massimo di 90.000 euro per ciascun progetto. Possono partecipare i Comuni del Lazio e i Municipi di Roma Capitale attraversati dai Cammini, enti religiosi riconosciuti. La scadenza è fissata al 7 ottobre 2025. È aperto fino al 23 settembre 2025 anche il bando "Valorizzazione del Patrimonio Culturale dei Piccoli Comuni del Lazio", rivolto ai centri fino a 5.000 abitanti. Il contributo massimo è

di 40.000 euro per progetto. Tragli interventi ammissibili: riqualificazione di centri storici, recupero di fontane, lavatoi, forni comuni, rifugi, valorizzazione di edifici di culto come abbazie, eremi e chiese, restauri di opere d'arte, promozione di archivi, biblioteche e giardini storici, miglioramento di sentieri e percorsi naturalistici. «Con queste iniziative, la Regione Lazio rinnova il proprio impegno nella tutela e promozione del patrimonio culturale e spirituale, favorendo un dialogo tra arte, storia e comunità», conclude l'assessore Baldassarre. ●

A Sant'Ilario

Gli sequestrano il terreno e occupa quello del vicino

Un uomo e la sua famiglia sono stati raggiunti dall'ordinanza di demolizione per abusi edilizi

IL CASO

Hanno occupato il terreno, poi lo hanno recintato, sistemato roulotte e perfino allestito una baracca adibita a zona pranzo. Succede nella zona di Sant'Ilario a Cisterna, dove un nucleo familiare ha occupato abusivamente un appezzamento di terreno, di proprietà di due sorelle, trasformandolo in un insediamento di fortuna e, allo stesso tempo, in un'area di recupero e deposito rifiuti. Il tutto senza alcun titolo, senza autorizzazioni, senza nulla di nulla. Il terreno, circa 540 metri quadrati, si trova in un'area storicamente nota per l'abusivismo edilizio.

Un quadro emerso da un accertamento della Polizia Locale

NEL 2019 UN INCENDIO AVEVA DISTRUTTO UN INSEDIAMENTO IRREGOLARE POI "RICOSTRUITO" NEL FONDO DI PROPRIETÀ DI DUE DONNE



circa un anno fa, ed è finito al centro dell'ordinanza di demolizione e rimozione emanata dal Comune di Cisterna lo scorso 4 settembre. E leggendo il documento si scopre come lo stesso nucleo familiare era già stato protagonista di una vicenda simile nella stessa zona. Nel 2019, gli agenti avevano scoperto un altro insediamento completamente abusivo, questa volta su un'area di circa 1000 metri quadrati recintata e trasformata in zona residenziale. Al suo interno erano presenti una costruzione più ampia adibita ad abitazione, cucine e bagni esterni, tettoie, magazzini, un prefabbricato danneggiato da un incendio e una quantità di strutture realizzate con materiali pre-



● L'ordinanza ricostruisce tutti gli abusi perpetrati dal nucleo familiare, prima con le costruzioni abusive e poi con l'occupazione del vicino terreno senza alcun titolo

cari. Anche lì, nessun permesso edilizio, nessuna autorizzazione. Un insediamento andato distrutto dalle fiamme; all'epoca durante le operazioni di spegnimento era emersa l'esistenza di una vera e propria discarica a cielo aperto, con rifiuti, materiali plastici e ferrosi, parti di veicoli e attrezzature da lavoro accumulati nel tempo in violazione delle più basilari norme ambientali. A seguito del rogo, tutta l'area era stata posta sotto sequestro, e il responsabile del terreno era stato deferito all'Autorità Giudiziaria per reati in materia ambientale e abusi edilizi. Dopo l'incendio e il successivo sequestro, il nucleo familiare costretto ad abbandonare il terreno, ha deciso di spostarsi di qualche

● La Polizia Locale nel 2019 durante il sopralluogo dopo l'incendio che aveva fatto scattare il sequestro dell'area

metro e occupando un appezzamento in via Val Sugana, di proprietà di due donne. Nelle scorse ore, il Comune ha imposto la demolizione di tutte le opere realizzate sia nel terreno di via San Marco (quello interessato dall'incendio ndr), sia in quello occupato abusivamente in via Val Sugana. L'ordinanza, come previsto dalla legge, è stata notificata anche alle due comproprietarie del secondo terreno: la normativa urbanistica prevede infatti che la responsabilità per gli abusi edilizi ricada non solo sull'autore materiale delle opere, ma anche sul proprietario del fondo, trattandosi di un illecito permanente. Una vera beffa. ● G.M.

Il fatto

Residenza del Gallo, incendio all'alba

CRONACA

■ Mattinata impegnativa quella di ieri per i volontari della protezione civile di Cisterna, chiamati a fronteggiare due incendi nella stessa zona da due versanti diversi. Le fiamme sono divampate all'alba in un canneto di via Montellanico, estendendosi rapidamente alla vegetazione spontanea circostante. Sul posto è intervenuta la sezione dei vigili del fuoco in congedo, che in stretta collaborazione con i pompieri ha domato il rogo e provveduto alla bonifica dell'area, indispensabile per evitare riprese del fuoco.

In via Pitagora invece, la protezione civile Zappaterreni, ha domato le fiamme scaturite velocemente da alcune sterpaglie secche. Anche in questo caso, grazie all'intervento congiunto con i vigili del fuoco, l'incendio è stato circoscritto e spento. Un doppio fronte, dunque, che ha impegnato i volontari sin dalle prime ore del giorno, con un'azione coordinata che ha permesso di riportare la situazione sotto controllo e di evitare conseguenze peggiori per le abitazioni vicine.



© RIPRODUZIONE RISERVATA



I volontari al lavoro ieri mattina



La replica di Fdi a Paliani

«Dichiarazioni distorte su fondi e CAA»

POLITICA

■ «Apprendiamo con dispiacere l'ennesima uscita pubblica del consigliere Piero Paliani che, ancora una volta, sceglie la strada della polemica politica sterile, anche su un tema delicato e trasversale come l'assistenza agli alunni con disabilità e, in particolare, la Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA)». Inizia così la nota del gruppo consiliare di Fratelli d'Italia che replica all'intervento del capogruppo di Conosco Cisterna: «E come sempre più spesso accade assistiamo agli scivo-

lioni del Consigliere, che invece di studiare e informarsi – approfittando magari di una interlocuzione con la Regione Lazio mai così diretta per Cisterna come oggi – sceglie, forse, di farsi porta voce dei pruriti di qualcuno della sua maggioranza. Una maggioranza che, al contrario, dovrebbe mostrare maggiore conoscenza e sensibilità sui temi sociali». La nota entra nel dettaglio: «Il consigliere Paliani parla di un taglio scandaloso da parte della Regione Lazio, ma omette alcuni passaggi fondamentali: il fondo in questione non è stato ridotto, si è provveduto a una revisione dei criteri



Il gruppo consiliare di FDI

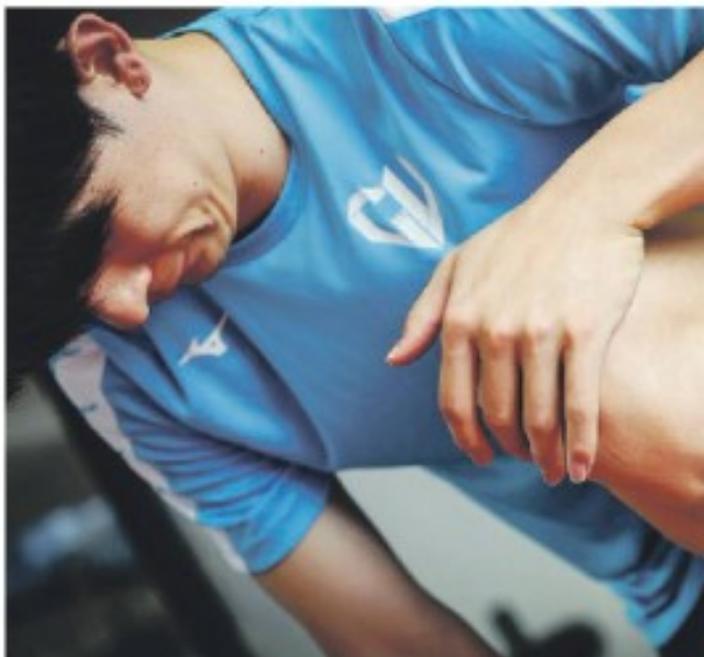
di ripartizione delle risorse, che ha tenuto conto di parametri oggettivi quali il numero degli studenti beneficiari e i dati trasmessi dai Comuni stessi». E qui arriva la stoccata: «Se il Consigliere riscontra delle carenze deve ricercare nella progettualità presentata in Regione dal Comune di Cisterna, dove lui governa. Nell'anno scolastico 2024/2025 il contributo era calcolato sulla base degli alunni con disabilità per le scuole comunali, ma il dato comprendeva anche studenti che non necessitavano di CAA, generando somme eccedenti rispetto alle reali esigenze. Con il nuovo criterio, i

fondi vengono distribuiti proporzionalmente al fabbisogno espresso nei territori. I Comuni devono successivamente rendicontare le spese sostenute. Nell'anno scolastico 2025/2026 il contributo è di 44.232,73 euro. Tale contributo è emerso da un monitoraggio fatto con il Comune stesso e riguarda esclusivamente gli alunni con CAA; dunque, la cifra è frutto di quanto comunicato dal Comune stesso ed è responsabilità politica dell'Amministrazione vigilare e intervenire per tempo sulle dinamiche che incidono sull'ottenimento dei fondi. Siamo i primi a ritenere che il diritto allo studio e l'inclusione scolastica degli studenti con disabilità debbano rappresentare una priorità per tutte le istituzioni, indipendentemente dal colore politico».



VOLLEY, SUPERLEGA

CISTERNA, LA CRESCITA NASCE DAL MARCHIO



Mizuno al fianco del Cisterna Volley come nuovo sponsor tecnico

Il fatto Accordo con Mizuno, prestigioso brand di abbigliamento sportivo e simbolo della pallavolo mondiale

QUI CISTERNA

Un marchio importante per una società ed una squadra destinata a diventare grande. Questo ed altro ancora per dire che il Cisterna Volley è lieto e orgoglioso di annunciare l'accordo con Mizuno, prestigioso brand di abbigliamento sportivo e simbolo della pallavolo mondiale, che diventa il nuovo sponsor tecnico.

Questa importante partnership, fortemente voluta dalla proprietà, rappresenta un passo significativo nella crescita e nello sviluppo del club. Mizuno è un marchio prestigioso a livello mondiale per la qualità e l'innovazione dei suoi prodotti.

L'esperienza maturata nel mondo dello sport ad alti livelli è perfettamente in linea con i valori e le ambizioni crescenti del Cisterna Volley. L'accordo di 5 anni prevede la fornitura del materiale tecnico della squadra.

L'obiettivo dell'azienda Mizuno è sempre stato quello di assistere gli atleti nel mondo dello sport, con il costante desiderio di innovare e contribuire allo sviluppo delle società attraverso articoli sportivi di qualità, mirando a costruire continuamente un marchio che sia in sintonia con i propri valori. Si tratta di una vera e propria missione, spinta dalla convinzione che la passione per lo sport, a prescindere dal livello, rie-

sca sempre a superare i propri limiti: un modus operandi che ha contribuito a formare lo spirito dell'azienda fin dall'anno della fondazione. Per questo motivo Mizuno continua a concentrarsi sul progresso di articoli sportivi e sulla promozione dello sport in tutto il mondo; da oltre 100 anni questi valori si riflettono nello slogan del brand: "Reach Beyond". Un impegno che rispecchia in pieno quello che è lo spirito che anima il Cisterna Volley, dove la volontà di crescere è alla base del progetto del club.

«Mizuno è entusiasta ed orgogliosa di iniziare questa nuova partnership con Cisterna Volley: qualità, innovazione e passione ci uniscono in un progetto che guarda al futuro. Benvenuti nella grande famiglia Mizuno!», le parole di Silvio Trivero, Account Senior Manager Teamwear Mizuno Italia.

Il Cisterna Volley ringrazia Mizuno per la fiducia accordata, pronto a lavorare insieme per raggiungere nuovi traguardi. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«QUALITÀ, INNOVAZIONE
E PASSIONE
CI UNISCONO
IN UN PROGETTO
CHE GUARDA AL FUTURO»**

CAA, STRUMENTO FONDAMENTALE PER L'INCLUSIONE. SERVE SERIETÀ, NON STRUMENTALIZZAZIONE POLITICA

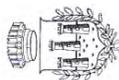
<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/07/caa-strumento-fondamentale-per-linclusione-serve-serieta-non-strumentalizzazione-politica/>

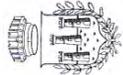
Word Dog Federation, torna a Cisterna l'esposizione canina

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/07/word-dog-federation-torna-a-cisterna-lesposizione-canina/>

Trasferimenti di Parroci e nomine per gli Uffici pastorali

<https://www.lanotziapontina.eu/2025/09/06/trasferimenti-di-parroci-e-nomine-per-gli-uffici-pastorali/>



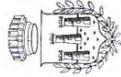


FdI Cisterna: "CAA, strumento fondamentale per l'inclusione. Serve serietà, non strumentalizzazione politica"

<https://www.latinaquotidiano.it/fdi-cisterna-caa-strumento-fondamentale-per-linclusione-serve-serieta-non-strumentalizzazione-politica/>

Cisterna, lavori su via Toscana per mettere in sicurezza il Fosso Anime Sante

<https://www.latinaquotidiano.it/cisterna-lavori-su-via-toscana-per-mettere-in-sicurezza-il-fosso-anime-sante/>

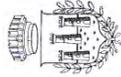


COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINATODAY

7 SETTEMBRE 2025

Lavori in via Toscana: nuove tubazioni per evitare allagamenti con le piogge
<https://www.latinatoday.it/cronaca/cisterna-fosso-acqua-lavori.html>



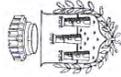
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

LATINA 

7 SETTEMBRE 2025

CISTERNA, PERDE IL CONTROLLO DELL'AUTO E SI RIBALTA

<https://latinatu.it/cisterna-perde-il-controllo-dellauto-e-si-ribalta/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA



7 SETTEMBRE 2025

Premio Invictus, la promozione di sport e cultura. Al via il concorso under 35
<https://laziotv.it/attualita/premio-invictus-la-promozione-di-sport-e-cultura-al-via-il-concorso-under-35/>